



Ideazione: Enzo Viti e Teresa Lupo
Sculture: Domenico Sepe
Fonderia: Ruocco, Napoli
Fotografia: Antonio Genovese



*Quando venivi
era un giorno di sole
e se pioveva la pioggia cantava:*
anche nei Sassi di Matera
l'ebbrezza dell'innamoramento
viveva nei palpiti d'amore giovanili.



Uno dei luoghi scatenanti
la densità del corteggiamento
fu il fontanino pubblico, dove le ragazze,
finalmente sole e non vigilate, si recavano
portando i tradizionali recipienti di argilla, le "rizzole",
destinate ad immagazzinare il bene primario
dell'acqua.



Era intorno al "fontanino" che si intrecciavano
simpatie, tra occhiate furtive e sorrisi velati.
La Fontana di Via San Giacomo vuole testimoniare
questi percorsi amorosi e segnalare agli innamorati
del mondo che possono celebrare il vissuto vincolo affettivo
presso questa sorgente d'amore per esprimere
l'eternità del loro legame.

La intensità del momento sarà testimoniata
dalla reciprocità di un dono rappresentato
dal "geco", abitante millenario dei Sassi,
simbolo delle origini della vita.
Il giuramento d'amore avrà come testimoni
un paesaggio urbano, unico ed universale,
e un pegno raffigurante il piccolo rettile,
"memoria perenne" dei Sassi.



Amarsi a Matera
La Fontana degli Innamorati